



# Città di Ercolano

Città Metropolitana di Napoli

Settore Servizi per la Tutela del Cittadino e P.I. - Servizi  
Sociali  
Servizio Servizi Sociali

ORIGINALE

## Ufficio Coordinamento Deliberazioni

N. di catalogazione generale:

435

Del 3 MAR 2021

## Certificato di pubblicazione Affissa all'Albo Pretorio della Città

Per 15 giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_

Li \_\_\_\_\_

Il Messo Notificatore  
\_\_\_\_\_

## DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N.5 /22 / 85 DEL 03/03/2021

Oggetto: Procedura ad evidenza pubblica avente ad oggetto l' "Affidamento dei servizi per l'accoglienza, la tutela e l'integrazione dei richiedenti asilo del centro territoriale SPRAR/SIPROIMI-Nomina della Commissione esaminatrice delle offerte

## II DIRIGENTE

### Premesso che:

il diritto d'asilo nel territorio della   Repubblica è sancito dall'art. 10 della Costituzione italiana per i cittadini stranieri ai quali è impedito nel loro Paese l'effettivo esercizio delle libertà democratiche;

il Decreto-Legge 30 dicembre 1989, n.   416, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 febbraio 1990, n. 39, in particolare

l'art. 1-sexies prevede la  partecipazione degli enti locali per la prestazione di servizi finalizzati all'accoglienza dei richiedenti asilo e dei titolari di protezione internazionale o di permesso umanitario, nell'ambito del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR);

l'art. 1-septies ha  istituito il Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo per il finanziamento delle attività e degli interventi di cui all'art. 1-sexies del medesimo decreto-legge;

il Decreto Legislativo 28 gennaio 2008, n. 25 e   successive modifiche, reca norme per l'«Attuazione della direttiva 2005/85/UE recante norme minime per le procedure applicate negli Stati membri ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di rifugiato»;  
la Legge n. 189/2002 ha istituito il Sistema di   Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (S.P.R.A.R.) (art. 32, comma. 1-sexies) ed ha creato, presso il Ministero dell'Interno, il Fondo

Nazionale per le Politiche e i Servizi per l'Asilo al quale possono accedere gli Enti Locali che prestano servizi finalizzati all'accoglienza dei richiedenti asilo, rifugiati e titolari di protezione sussidiaria;

il Decreto Legislativo 18 agosto 2015, n. 142 reca □□ norme per l'«Attuazione della direttiva 2013/33/UE/ recante norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, nonché della direttiva 2013/32/UE/, recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di protezione internazionale», ed in particolare gli articoli 14 e 19, rispettivamente sul sistema di accoglienza territoriale dei richiedenti asilo e sull'accoglienza dei i minori stranieri non accompagnati;

il Decreto 10 agosto 2016 del Ministro dell'Interno, □□ pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 200 del 27 agosto 2016,

- consente la presentazione di progetti relativi all'accoglienza di richiedenti/titolari di protezione internazionale e dei loro famigliari, nonché degli stranieri e dei loro famigliari beneficiari di protezione, a valere sul Fondo Nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo;
- favorisce la stabilizzazione dei progetti già attivi e lo snellimento delle procedure di accesso alla rete per nuovi Enti locali che intendano farvi ingresso, permettendo di superare l'attuale rigidità imposta dalla periodicità di pubblicazione dei bandi di adesione e optando per una gestione "a liste sempre aperte", così da accogliere le domande degli Enti locali senza più vincoli temporali ma solo in base alla disponibilità delle risorse.

Considerato che

- Il Comune di Ercolano ha aderito da diversi anni allo SPRAR con il progetto "Centro di accoglienza, tutela ed di rifugiati richiedenti asilo", denominato "Casa Mandela", a valere su Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi per l'Asilo, che consente oggi di accogliere massimo n° 26 rifugiati richiedenti asilo. **-codice PROG-430-PR1**
  - Il decreto ministeriale del 10 agosto 2016, pubblicato il 27/08/2016, ha modificato le modalità di accesso al suddetto Fondo Nazionale dando la possibilità agli enti locali di presentare un primo progetto di accoglienza nel corso dell'intero anno e la possibilità agli enti con esperienza triennale, di chiedere la prosecuzione del finanziamento già concesso entro i sei mesi antecedenti la scadenza dello stesso;
  - l'art. 4 del citato decreto ministeriale autorizzava gli enti locali, titolari di progetti con scadenza nell'anno 2016, *alla prosecuzione del progetto per il triennio successivo, previa domanda da presentare al Dipartimento per le libertà civile e l'immigrazione entro il 30 ottobre 2016, salva la revoca del progetto disposta dalla Commissione di cui all'art. 2, comma 2, sulla base delle previsioni delle linee guida approvate dal decreto stesso.*
  - Il Comune di Ercolano, titolare di un progetto SPRAR con prima scadenza 31/12/2016, ha presentato successivamente la domanda di prosecuzione delle attività del "Centro di accoglienza, tutela ed di rifugiati richiedenti per il triennio 2016/2019", rientrando fra gli elenchi dei progetti presentati con la conferma dei 26 posti;
  - Il D.M. del 13/12/2019 ha autorizzato la proroga del progetto PROG-430-PR1 per la durata di sei mesi dall'01/01/2020 al 30/06/2020 con allegata quota di finanziamento così ripartita:
  - Totale 143.347,50 importo assegnato fino al 30/06/2020 di cui:
    - 136.180,13 importo finanziato fino al 30/06/2020
    - euro 7.167,38 quota co-finanziamento fino al 30/06/2020
- e che :
- l'art. 86 bis, comma 1, del decreto-legge 17 marzo 2020, n.18 convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, prevede che, "in considerazione della situazione straordinaria derivante dallo stato di emergenza di cui alla delibera del Consiglio dei ministri in data 31 gennaio 2020, fino al 31 dicembre 2020, gli enti locali titolari di progetti di accoglienza nell'ambito del sistema di protezione di cui all'articolo 1-sexies del decreto-legge 30 dicembre



1989, n. 416, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 1990, n. 39, in scadenza al 31 dicembre 2019, le cui attività sono state autorizzate alla prosecuzione fino al 30 giugno 2020, e di progetti in scadenza alla medesima data del 30 giugno 2020, che hanno presentato domanda di proroga ai sensi del decreto del Ministro dell'interno 18 novembre 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.284 del 4 dicembre 2019, sono autorizzati alla prosecuzione dei progetti in essere alle attuali condizioni di attività e servizi finanziati, in deroga alle disposizioni del codice di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea ed a condizione che non sussistano eventuali ragioni di revoca, accertate ai sensi del citato decreto del Ministro dell'interno 18 novembre 2019 e nei limiti delle risorse del Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo, di cui all'articolo 1-septies del medesimo decreto-legge n. 416 del 1989”;

- e che con successivo D.M. del 18/06/2020 dispone che gli enti locali titolari di progetti sono autorizzati alla prosecuzione dal 1 luglio al 31 dicembre 2020, ai sensi dell'articolo 86-bis, ai sensi dell'articolo 86-bis, comma 1, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, sono finanziati per il numero dei posti e per gli importi indicati negli elenchi allegati, che fanno parte integrante del presente decreto, nei limiti delle risorse disponibili sui capitoli 2311, p.g.1, 2352 p.g.1 e p.g.3;  
Totale 143.347,50 importo assegnato fino al 31/12/2020 di cui:
  - € 136.180,13 importo finanziato fino al 31/12/2020,
  - euro 7.167,38 quota co-finanziamento fino al 30/06/2020;

#### **Precisato che :**

- con nota a firma digitale del Sindaco avv.Ciro Buonajuto, in data 21/06/2019 , inserita sul portale del Ministero degli Interni è stata comunicata l'intenzione di aderire alla prosecuzione degli interventi di “ accoglienza integrata nell'ambito del Sistema di Protezione per i titolari di protezione internazionale e i minori stranieri non accompagnati”, precedentemente attivati e finanziati con il progetto codice PROG-430-PR1 della piattaforma FNA asilo per servizi di accoglienza ordinaria per famiglie per numero complessivo 26 posti;
- con delibera di G.M. n.1 del 7/01/2020 l'Ente ha confermato l'adesione alla prosecuzione del progetto SPRAR/SIPROIMI ;
- con successiva nota prot.n.1822 del 13/01/2020 è stata acquisita dall'Ente la ricevuta della presa in carico della documentazione relativa alla domanda di prosecuzione sul sistema informatico del Ministero, identificata con il codice PROG-430-PR2 allegando altresì il piano finanziario preventivo per la somma di € 371.100,00 per ciascun anno di progetto;

Vista la nota prot n.16288/2020 del Ministero per gli interni con i relativi allegati dalla quale risulta che sono stati approvati i progetti scaduti al 31/12/2019 ed è **stato approvato il progetto di prosecuzione del Comune di Ercolano con il finanziamento per la somma annua di € 322.508,46 -PROG-430-PR2- cat.Ordinari** per il periodo 01/01/2021-31/12/2022 a valere sul Fondo Nazionale delle politiche per l'Immigrazione.

#### **Dato atto che**

- il budget annuale della proposta progettuale approvata ammonta a € 322.508,46 –a carico del Ministero dell'Interno e che occorre procedere alla selezione del soggetto attuatore per 24 mesi per la complessiva somma di € 645.016,92;  
dando atto altresì che garantirà il cofinanziamento a suo carico degli interventi proposti ed approvati, così come previsto nelle linee guida SPRAR mediante l'utilizzo di personale dipendente del Comune e la valorizzazione di immobili e strutture di proprietà e/o nella disponibilità comunale;



**Precisato che :**

con delibera n. 62 del 28.12.2018, il Consiglio Comunale, ha aderito alla ASMEL Associazione per la Sussidiarietà e la Modernizzazione degli Enti Locali, con sede in Gallarate (MI), approvando lo Statuto di detta Associazione del 13.07.2017, Rep. n.4.512, Racc. n. 3.366 composto da n.13 articoli;

- con delibera n. 62 del 28.12.2018, il Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 37, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016 e smi, con l'acquisto delle quote societarie della Centrale di Committenza Asmel Consortile a r.l., ha aderito alla Centrale di Committenza in House, approvando l'Accordo Consortile relativo alle attività ed ai compiti della Centrale di Committenza, il Regolamento per il Controllo analogo della Società, nonché gli aspetti economici ad essi collegati;

- ai sensi dell'Art. 58 del D.Lgs. 50/2016, è fatto obbligo di espletare la procedura di gara attraverso strumenti telematici che garantiscano la celerità, la trasparenza e la tracciabilità delle diverse fasi della procedura di gara;

- giusta D.D. n. 5/22/389 del 06/11/2020 di questo settore è stata avviata "Procedura ad evidenza pubblica per la gestione del "Servizio di affidamento dei servizi per l'accoglienza, la tutela e l'integrazione dei richiedenti asilo del centro territoriale SPRAR/SIPROIMI- Determinazione a contrattare ex art.32 d.lgs.50/16 e ss.mm.ii. per affidamento dei servizi";

- nel testo del suddetto provvedimento, nel riferirsi alla società "Asmel Consortile S.C. a r.l.", si qualificava la stessa genericamente quale centrale di committenza nella procedura de qua per conto del Comune di Ercolano, abilitata a porre in essere alcuni adempimenti fra cui la redazione di tutti gli atti di gara e l'acquisizione del CIG, in realtà di esclusiva pertinenza della stazione appaltante;

**Preso atto** del sopraggiunto orientamento giurisprudenziale, in particolare di cui alle sentenzan.7558 del 30 novembre u.s., in virtù del quale "Asmel Consortile può essere considerata al più come centrale di committenza per la sola gestione della procedura di appalto. Si tratta di attività di committenza ausiliarie, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, lett. m), del d.lgs. n. 50 del 2016, e specificamente della gestione della procedura di appalto in nome e per conto della stazione appaltante interessata, ai sensi del n. 4 della citata disposizione del codice dei contratti pubblici", sicchè la procedura di gara può svolgersi attraverso l'utilizzo della piattaforma telematica ASMECOMM della suddetta "Asmel Consortile" purchè secondo le regole dettate nel bando, capitolato edisciplinare di gara predisposti dall'ente comunale quale stazione appaltante;

**RITENUTO** di dovere espletare le attività di gara ai sensi degli artt. 35 e 36 del D.lgs. n. 50/2016 e di assegnare alla Società di Committenza ausiliaria Asmel Consortile S.c.a.r.l. i servizi di committenza ausiliaria, inerenti all'indizione della procedura di gara in parola secondo le caratteristiche espressamente indicate negli allegati Atti di Gara, e precisando che:

1. la procedura di gara sarà espletata sulla piattaforma telematica ASMECOMM.
2. le offerte saranno inoltrate in via telematica con le modalità indicate nel Disciplinare di Gara;
3. unitamente alla presente determinazione il Comune di Ercolano trasmette ad ASMEL Consortile S.c.a.r.l. gli allegati da inserirsi nella documentazione di gara a disposizione dei concorrenti, e contestualmente approva i seguenti atti di gara, predisposti dalla stessa Stazione Appaltante e manlevando ASMEL Consortile S.c.a.r.l. da ogni eventuale responsabilità riguardante gli stessi, nello specifico: il bando di gara, il disciplinare e gli eventuali allegati;
4. la Stazione Appaltante attesta che:
  - il Codice Unico di Progetto (CUP) è: **G39G20001120001**.
  - il Codice Identificativo di Gara (CIG) che è stato richiesto dalla stessa Stazione Appaltante è **8572158091**;



5. Le spese di pubblicazione obbligatoria, di cui agli artt. 72 e 73 del D.Lgs. 50/2016 saranno anticipate dalla Società di Committenza ausiliaria, giusta deliberazione del Consiglio di amministrazione del 25 giugno 2018, e saranno rimborsate dall'aggiudicatario alla Società di Committenza ausiliaria, ai sensi del comma 2 dell'art. 5 del Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti 2 dicembre 2016
6. ASMEL consortile S.c.a.r.l. procederà alla pubblicazione della procedura di gara, secondo le modalità indicate negli Atti di Gara;
7. ASMEL consortile S.c.a.r.l. è delegata, da questa Stazione Appaltante, a provvedere, ai sensi degli articoli 3 e 4 del D.M. 2 dicembre 2016, alla pubblicazione della presente procedura e del relativo avviso post-informazione (esito);
8. la pubblicazione dell'esito di gara, ai sensi del D.M. 2 dicembre 2016 dovrà essere richiesta alla Società di Committenza ausiliaria, corredata di estratto dell'avviso dell'esito di gara, debitamente sottoscritto, e della relativa delega del RUP, da questa stazione appaltante entro il termine di 15 giorni decorrenti dalla trasmissione della determina di aggiudicazione; qualora questo Ente non provvedesse ad inoltrare, entro i suddetti termini, quanto sopra richiesto la Società di Committenza ausiliaria non procederà alle suddette pubblicazioni, che resteranno a cura della stazione appaltante che ne supporterà ogni relativo onere e responsabilità;
9. il corrispettivo posto a carico della Stazione Appaltante per tutte le attività di committenza non escluse dal comma 2-bis dell'art.41 del D.lgs. n. 50/2016, come regolamentate nel vigente Vademecum operativo dei servizi Asmecom, è pari allo 0,50 oltre IVA dell'importo a base di gara (euro 533.396,92), corrispondente a € 2.670,000 oltre IVA, come stabilito dal succitato "Regolamento consortile", trova copertura nelle somme stanziare per la realizzazione del servizio/intervento e saranno individuate, all'interno delle somme a disposizione del quadro economico dell'intervento, con la voce "servizi di committenza";
10. L'aggiudicatario dovrà rimborsare alla Società di Committenza ausiliaria le spese, ove previste, di pubblicità obbligatoria, come da Decreto Ministeriale Infrastrutture e trasporti 2 dicembre 2016. Qualora la procedura dovesse concludersi senza l'individuazione di un aggiudicatario, la stazione appaltante provvederà a rimborsare le spese di pubblicità anticipate dalla Società di Committenza ausiliaria;
11. La stazione appaltante affiderà ad Asmel la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale ex artt. 80 del d.lgs. 50/2016 ss.mm.ii.;
12. Asmel Consortile ha acceso apposita polizza assicurativa di responsabilità civile, che prevede la copertura dei rischi derivanti dall'attività di gestione delle gare di appalto, ivi compresi quelli imputabili a colpa grave, anche dei dipendenti degli Enti associati, designati da questi ultimi a operare per la gestione delle procedure di gara affidate alla Società di Committenza ausiliaria;

**Richiamata**, peraltro, la D.D. n 5/23/439 del 10/12/2020-cat 2535 del 16/12/2020 con la quale è stata disposta in favore del gestore uscente la proroga tecnica ex art.106 c.11 del d.lgs. 50/16 dal 01/01/2020 al 30/04/2020, nelle more del completamento delle procedure della gara de qua avviate con D.D. 5/22/389 del 6/11/2020;

**Considerato che**, in conseguenza della disposta proroga, si è reso necessario modificare l'importo a base di gara e la durata dell'appalto ridotto a venti mesi;

**Dato atto che**, in ragione di quanto sopra esposto nonché alla luce di alcuni refusi rilevati, si è reso necessario procedere alla modifica in parte qua della D.D. n. 5/22/389 del 06/11/2020 adottata da questo settore e degli atti allegati;

**Ribadita** la necessità di procedere alla scelta del contraente per garantire la corretta gestione del progetto territoriale di accoglienza integrata SIPROIMI nel Comune di Ercolano, mediante gara ad



evidenza pubblica per le gestione del "Servizio di affidamento dei servizi per l'accoglienza, la tutela e l'integrazione dei rifugiati richiedenti asilo del centro territoriale SPRAR/SIPROIMI", mediante Avviso pubblico di gara a procedura aperta telematica con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell' art 95 comma 3 e 7 del D.Lgs 50/2016 e ss.m.m. Trattandosi di progetto SIPROIMI in prosecuzione ed essendo predeterminati i costi presunti sulla base del Piano Finanziario approvato dal Ministero dell'Interno, si valuterà esclusivamente la qualità progettuale ai sensi del combinato disposto dei commi 3, lett. a) e 7, della del succitato art. 95, in base al quale "l'elemento relativo al costo, anche nei casi di cui alle disposizioni richiamate al comma 2, può assumere la forma di un prezzo o costo fisso sulla base del quale gli operatori economici competeranno solo in base a criteri qualitativi".(COSTO FISSO), dando atto che il valore stimato dell'appalto è di € 533.396,92 dall'01/05/2021 al 31/12/2022 (di cui € 322.508,46 per la seconda annualità), esclusi i costi per la remunerazione del revisore contabile indipendente pari ad euro 3.500,00 per ciascuna annualità;

**Richiamata** la D.D. n. 452/2020 di questo Settore (R.G. n.2689 del 28/12/2020) con la quale, a modifica della D.D. n. 389 del 06/11/2020, è stata indetta procedura di evidenza pubblica per l'affidamento del servizio in oggetto per la durata di venti mesi dall'01/05/2021 al 31/12/2022 per un importo a base di gara pari ad € 214.888,46 (impegno 1688 bilancio 2021) ed euro 322.508,46 (impegno 1688 bilancio 2022), esclusi i costi per la remunerazione del revisore contabile indipendente pari ad euro 3.500,00 per ciascuna annualità, da aggiudicarsi mediante procedura aperta ex art.60 d.lgs. 50/16 e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art.95 d.lgs. 50/16;

**Dato atto** che con la suddetta determinazione dirigenziale sono stati approvati il bando di gara, il capitolato speciale di appalto, il disciplinare di gara, la modulistica indispensabile per la partecipazione alla gara, individuando nella dott.ssa Bianca Giliberti, funzionario del Settore Servizi Sociali, il Responsabile Unico del presente Procedimento ed il Direttore dell'esecuzione del contratto ex artt. 31 e 111, comma 2, del D.Lgs. 50/16;

**Dato atto** che è stata assicurata la pubblicità prescritta degli atti di gara e che la procedura di gara sarà proseguita sulla piattaforma telematica ASMECOMM;

**Dato atto** che nel termine stabilite sono pervenute n.4 (quattro) istanze di partecipazione alla procedura di evidenza pubblica in parola;

**Ritenuto necessario** nominare la Commissione esaminatrice delle istanze di partecipazione alla gara pervenute in osservanza della normativa vigente;

**VISTI** il D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 ed il D.Lgs 50/16 e ss.mm.ii.;

## D E T E R M I N A

1. **NOMINARE** la Commissione esaminatrice delle istanze di partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica avente ad oggetto l'"Affidamento dei servizi per l'accoglienza, la tutela e l'integrazione dei richiedenti asilo del centro territoriale SPRAR/SIPROIMI", indetta da questo Comune, nelle persone di:

- dott. Francesco Zenti, Dirigente Settore Polizia Locale e Settore Affari Generali;
- dott. Biagio Cacciapuoti- Istruttore Direttivo Amministrativo presso Settore Servizi Sociali;
- Sig.a Rosa Colella- Assistente Sociale presso Settore Servizi Sociali;
- sig. Giuseppe De Martino- Istruttore Amministrativo presso Settore Servizi Sociali, con funzione di segretario verbalizzante.

2. **DARE ATTO** che la partecipazione alla suddetta Commissione dei componenti individuati, tutti dipendenti di questa Amministrazione, è gratuita in osservanza della

normativa vigente.

3. TRASMETTERE copia del presente provvedimento ai commissari designati.
4. PUBBLICARE la presente determinazione all'Albo Pretorio del Comune nonché sul sito istituzionale del Comune- sezione "Amministrazione Trasparente".

il Dirigente  
avv. Giuseppe Sciscioli



